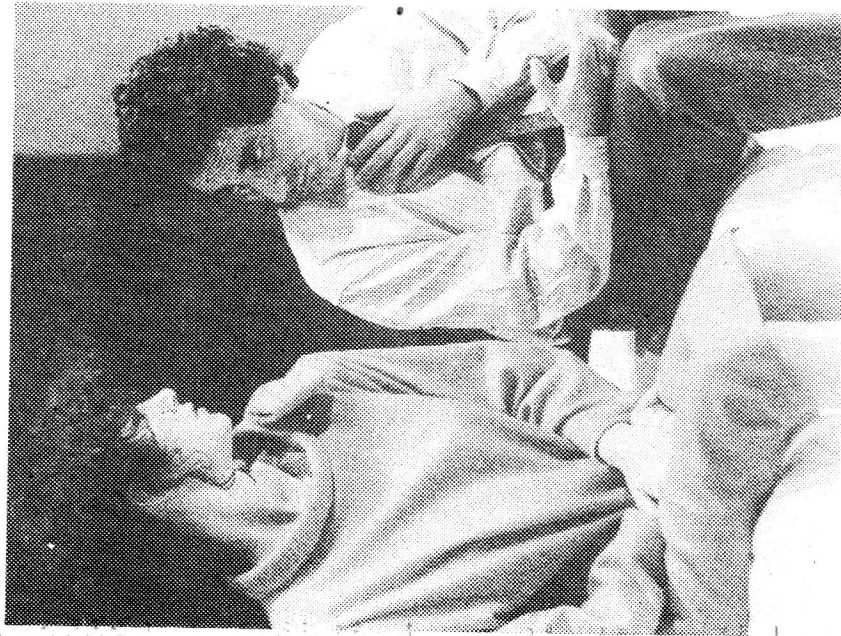


Questa sera il poliedrico Daniele Formica debutta al Ciak con «A luci rosse»

## Umorismo da camera vietato ai minori



Daniele Formica torna a Milano dopo più di due anni. Famosa la sua interpretazione a «Non Stop» del maestro di yoga, il trentasettenne comico romano, formatosi all'Accademia Silvio d'Amico, era inspiegabilmente sparito dalla ribalta televisiva da circa sei anni, seguendo l'amara sorte toccata ad altri due personaggi usciti dal fortunato «Non Stop», ossia Maurizio Micheli, che dopo fugaci apparizioni in varietà Rai ha trovato finalmente modo d'inserirsi a «Viva le donne», ed Ernst Thole, che dopo aver interpretato il vampiro del «Doctor Beruscus» a «Drive in» è di nuovo (incredibilmente) appiedato.

Di quella generazione uscita da «Non Stop» con molto onore ma senza uno stabile posto al sole, Formica è forse quello oggi più conosciuto, grazie ad «Un altro Varietà», la trasmissione del venerdì sera di Antonello Falqui (Rai 2) che ormai da cinque settimane ha presentato al pubblico nazionale un

Formica in piena forma, dotato di indiscutibile talento teatrale, ma anche con una buona dose di amarezza

Nuovo debutto milanese sotto la luce di una nuova popolarità, quindi, per Daniele Formica, nello spettacolo che andrà in scena questa sera al Ciak dal titolo «A luci rosse», che vedrà a fianco del comico romano quella Or-

setta De Rossi (altro interessante prodotto di Accademia) che ha preso il posto della pur brava Emanuela Giordano, coprotagonista della precedente messa in scena di Formica, «Madri e Figli». Non più giovanissimo Formica ha una carriera molto ricca alle spalle che inizia col debutto in Francia in una partecina nel «Rabelais» di Jean-Louis Barrault. Lavorò poi con Paolo Poli, Enzo Cerusico, Romolo Valli (Beckett a Spoleto), Nino Manfredi («Il Giocattolo» di Giuliano Montaldo) e finalmente in televisione.

«A luce rossa» è un altro saggio di umorismo da camera composto da due pièces «Il lupo» e «X-rated». La prima, firmata da Maurizio Micheli, è la storia di un «maschio-mostro» che utilizza le sue dubbie arti di attore per dare la scalata alla conquista dell'«oggetto-donna». La seconda, scritta dallo stesso Formica, si ispira all'universo Americana dove infatti «X-rated» significa «vietato ai minori».

**Diego Gelmini**

